

## COMUNICATO STAMPA

# MENTOR, nuove opportunità di formazione e migrazione legale tra Italia, Marocco e Tunisia

**Si aprono oggi le iscrizioni al progetto che offre 20 stage di 3 mesi a ragazze e ragazzi provenienti dai 2 Paesi nordafricani.**

Un percorso di crescita professionale e un'opportunità per sensibilizzare i giovani sul tema della migrazione legale verso l'Italia.

Sono questi gli obiettivi di **MENTOR** - MEditerranean Network for Training Orientation to Regular Migration - un **progetto di formazione** tra Italia, Marocco e Tunisia.

L'iniziativa si rivolge a giovani **ragazze e ragazzi tra i 20 e 30 anni**, provenienti dalle province di Beni Mellal, Khouribga e Fqih ben Saleh in Marocco e dell'area di Grand Tunis in Tunisia, interessati a sviluppare un percorso lavorativo o un'attività imprenditoriale.

L'idea alla base di MENTOR è di creare **opportunità di crescita professionale**, generando allo stesso tempo una corretta informazione sulla **migrazione temporanea legale** e sui rischi della migrazione irregolare. I partecipanti effettueranno un'esperienza in Italia e potranno così migliorare le loro competenze per accedere al mercato del lavoro nel loro Paese d'origine.

Il progetto si sviluppa in **tre fasi**. Dopo una prima fase di iscrizione verranno selezionati dieci partecipanti da ciascuno dei due Paesi, che avranno l'opportunità di svolgere uno stage di tre mesi in Italia. Le risorse coinvolte rientreranno quindi in Marocco e in Tunisia per completare il proprio percorso professionale o imprenditoriale. Il viaggio e le spese di permanenza saranno sostenute da **MENTOR**.

Per partecipare al progetto si può effettuare l'iscrizione sul sito dedicato: [www.networkmentor.org](http://www.networkmentor.org).

MENTOR nasce dalla partnership tra **Comune di Milano**, **Comune di Torino** e **Agenzia Piemonte Lavoro**, in collaborazione con **Anolf Piemonte**, che si occupa dell'organizzazione delle attività in Marocco. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il **Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie** (ICMPD), grazie agli strumenti finanziari dei **partenariati per la mobilità** (MPF)

In **Marocco** il progetto conta sulla cooperazione di numerosi attori locali: Ministère Chargé des Marocains Résidant à l'Etranger et des Affaires de la Migration (MCMREAM), Agence Nationale de Promotion de l'Emploi et des Compétences (ANAPEC), Région de Beni Mellal - Khenifra, Ministère de Jeunesse et Sport, Faculté Polydisciplinaire de Khouribga e Faculté des lettres de Beni Mellal, Centre Régional pour les Investissements (CRI) et Confédération Générale des Entreprises du Maroc (CGEM). In **Tunisia**, gli enti coinvolti sono invece : la Città di Tunisi, l'Agence Nationale pour l'Emploi et le Travail Indépendant, l'Agence Tunisienne de Coopération Technique, l'Agence Tunisienne de la Formation Professionnelle, la Confédération des Entreprises Citoyennes de Tunisie, la Chambre Tuniso-Italienne de Commerce et de l'Industrie, le Ministère de la Formation Professionnelle et de l'Emploi, l'Observatoire National de la Jeunesse, l'Office des Tunisiens à l'Etranger, il Campus Universitaire de la Manouba.

